

Sussidio spirituale per la meditazione, con le parole di Sant'Agostino
Testi curati dalle Monache Agostiniane del Monastero dei Santi Ouattro Coronati in Roma



Desiderio

«Il bambino non è un vaso da riempire, ma una sorgente da lasciar sgorgare» (Maria Montessori, *La scoperta del bambino*)

«Nessuno educa nessuno, nessuno si educa da solo: gli uomini si educano insieme, con la mediazione del mondo» (PAULO FREIRE, *Pedagogia degli oppressi*)

Salmo 38,10

Signore, è davanti a te ogni mio desiderio e il mio gemito non ti è nascosto.

Ogni amore o ascende o discende; dipende dal desiderio: se è buono ci innalziamo a Dio, se è cattivo precipitiamo nell'abisso...¹

Quando ascolti: Nessuno viene a me se non è attratto dal Padre, non pensare di essere attratto per forza. Anche l'amore è una forza che attrae l'anima. [···] Non è gran cosa essere attratti da un impulso volontario, quando anche il piacere riesce ad attrarci. Che significa essere attratti dal piacere? Metti il tuo piacere nel Signore, ed egli soddisfarà i desideri del tuo cuore (Sal 36, 4).

Ĺ

¹ AGOSTINO, Esposizione sui Salmi, 122,1.

Esiste anche un piacere del cuore, per cui esso gusta il pane celeste. Che se il poeta ha potuto dire: "Ciascuno è attratto dal suo piacere" (Virg., Ecl. 2), non dalla necessità ma dal piacere, non dalla costrizione ma dal diletto; a maggior ragione possiamo dire che si sente attratto da Cristo l'uomo che trova il suo diletto nella verità, nella beatitudine, nella giustizia, nella vita eterna, in tutto ciò, insomma, che è Cristo. Se i sensi del corpo hanno i loro piaceri, perché l'anima non dovrebbe averli? [···] Dammi un cuore che ama, e capirà ciò che dico. Dammi un cuore anelante, un cuore affamato, che si senta pellegrino e assetato in questo deserto, un cuore che sospiri la fonte della patria eterna, ed egli capirà ciò che dico. Certamente, se parlo ad un cuore arido, non potrà capire.²

Tutta la vita di un buon cristiano è un santo desiderio.³

Il desiderio è il recesso più intimo del cuore. Quanto più il desiderio dilata il nostro cuore, tanto più diventeremo capaci di accogliere Dio. Ad accendere in noi il desiderio contribuiscono la divina Scrittura, l'assemblea del popolo, la celebrazione dei misteri, il santo battesimo, il canto delle lodi di Dio: tutto è destinato a seminare e a far germogliare questo desiderio, ma anche a far sì che esso cresca e si dilati sempre più fino a diventar capace di accogliere ciò che occhio non vide, né orecchio udì, né cuor d'uomo riuscì mai ad immaginare. ⁴

Che cosa saremo dunque, allorché potremo godere questa visione? Che cosa ci è stato promesso? Saremo simili a lui, perché lo vedremo come è. Non potendo voi ora vedere questa visione, vostro impegno sia desiderarla. La vita di un buon cristiano è tutta un santo desiderio. Ma se una cosa è oggetto di desiderio, ancora non la si vede, e tuttavia tu, attraverso il desiderio, ti dilati, cosicché potrai essere riempito quando giungerai alla visione. Ammettiamo che tu debba riempire un grosso sacco e sai che è molto voluminoso quello che ti sarà dato; ti preoccupi di allargare il sacco o l'otre o qualsiasi altro tipo di recipiente, più che puoi; sai quanto hai da metterci dentro e vedi che è piccolo; allargandolo lo rendi più capace. Allo stesso modo Dio con l'attesa allarga il nostro desiderio, col desiderio allarga l'animo e dilatandolo lo rende più capace. Viviamo dunque, o fratelli, di desiderio, poiché dobbiamo essere riempiti.⁵

² AGOSTINO, Commento al Vangelo di S. Giovanni, 26,4.

³ AGOSTINO, Commento alla Prima Epistola di S. Giovanni, 4,6.

⁴ AGOSTINO, Commento al Vangelo di S. Giovanni, 40,10.

⁵ AGOSTINO, Commento alla Prima Epistola di S. Giovanni, 4,6.

Cantico dei Cantici 3, 1-2a

Sul mio letto, lungo la notte, ho cercato l'amore dell'anima mia; l'ho cercato, ma non l'ho troyato. Mi alzerò e farò il giro della città per le strade e per le piazze; voglio cercare l'amore dell'anima mia.

Alzati, cerca, sospira, anela con ardore, bussa alla porta chiusa. Se non sentiamo alcun desiderio, se non proviamo alcun anelito, se non sappiamo sospirare, ci accadrà di gettare via delle perle a chiunque e di trovare noi perle di nessun valore. Col desiderio hai cominciato a vivere la vita degli angeli. Fa' in modo che cresca in te questo desiderio, e che diventi così ardente da ottenere ciò che desideri, non da me ma da colui che ha creato me e te.⁶

Ogni notte brucio dal desiderio della luce. Il Signore vede il mio desiderio; per questo in un altro salmo gli si dice: Ogni mio desiderio ti sta davanti, non ti è nascosto alcun mio gemito (Sal 37, 10). Cerchi l'oro? Non puoi tener nascosto il tuo desiderio: se cerchi l'oro, tutti se ne accorgeranno. Desideri del grano? Ti rivolgi a chi ce l'ha, manifestandogli il desiderio che hai di averlo. Desideri Dio? Chi vede questo desiderio se non Dio? Si chiede Dio a Dio, che ha promesso se stesso. Si dilati la tua anima per il grande desiderio. Dio puoi desiderarlo, puoi appassionatamente cercarlo, puoi anelare a lui con tutta l'anima; ma non puoi concepirlo in maniera adeguata e tanto meno esprimerlo a parole.⁷

Salmo 42, 2-3

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Orsù, fratelli, fate vostra la mia avidità, partecipate con me a questo desiderio; amiamo insieme, insieme bruciamo per questa sete, insieme corriamo alla fonte di ogni conoscenza. Aneliamo a quella fonte della quale la Scrittura altrove dice: Perché presso di te è la fonte della vita. Egli stesso è la fonte e la luce; perché nella tua luce vedremo la luce. Tu, corri alla fonte, desidera le fonti delle acque. Presso Dio c'è la fonte della vita, una fonte inesauribile, nella luce di lui c'è una luce che non si oscurerà mai. Desidera questa luce, questa fonte; una luce che i tuoi occhi non hanno mai conosciuto; vedendo questa luce l'occhio interiore si aguzza, bevendo a questa fonte la sete interiore diventa più ardente. Corri alla fonte, anela alla fonte; corri come un cervo.

-

⁶ AGOSTINO, Commento al Vangelo di S. Giovanni, 18,7.

⁷ Ibidem, 34,7.

Che significa "corri come il cervo"? Non indugiare nel correre, corri senza pigrizia, anela con prontezza alla fonte.⁸

Chi vuol raggiungere qualcosa ha l'ardore del desiderio. Il desiderio è la sete dell'anima. [...] Osservate l'uomo desideroso di Dio, assetato di lui. Vedete come gli sta unito. Nasca anche in voi questo sentimento. Se già vi germoglia, sia irrigato, e cresca e giunga a un vigore tale che possiate anche voi dire con tutto il cuore: A te si è stretta l'anima mia.

I vostri ardenti desideri ci sembrano delle mani invisibili, con le quali bussate ad una porta invisibile, perché invisibilmente vi si apra e invisibilmente possiate entrare e invisibilmente ottenere la salute.¹⁰

Ormai io te solo amo, te solo seguo, te solo cerco e sono disposto ad essere soggetto a te soltanto. poiché tu solo con giustizia eserciti il dominio ed jo desidero essere di tuo diritto. Comanda ed ordina ciò che vuoi, ti prego. ma guarisci ed apri le mie orecchie affinché possa udire la tua voce. Sento che devo ritornare a te; a me che picchio si apra la tua porta; insegnami come si può giungere fino a te. A te io anelo e proprio a te chiedo i mezzi con cui il mio anelito sia soddisfatto. Se in me v'è il desiderio di qualche cosa di superfluo, purificami e rendimi degno di vederti. Prego soltanto l'altissima tua clemenza che tu mi volga tutto verso di te e che non mi si creino ostacoli mentre tendo a te. [...] Amen, amen. 11

«L'educazione dei poveri, per la fede cristiana, non è un favore, ma un dovere. I piccoli hanno diritto alla conoscenza, come requisito fondamentale per il riconoscimento della dignità umana. Insegnare ad essi è affermarne il valore, dotandoli degli strumenti per trasformare la loro realtà. La tradizione cristiana considera il sapere come un dono di Dio e una responsabilità comunitaria» (PAPA LEONE XIV, Esortazione apostolica *Dilexi te*, 72)

⁸ AGOSTINO, Esposizione sui Salmi, 41,2.

⁹ Ibidem, 62,5.17.

¹⁰ Ibidem, 103,1.

¹¹ AGOSTINO, Solilogui, 1,1,5-6.